

Vale per una lira fudo e soldi dieci che  
Tomaso Pau d'Oristano ed in questo domiciliato  
confessa di avere ricevuto dal sig. Rettore Parrochiale  
di questo villaggio per vari lavori da quello  
eseguiti a favore della Chiesa della V. d'Oristano  
nella sua qualità di fabbro ferrajo; e perché  
venga questo sommo buonificato al prefato sig.  
Rettore che ne anticipò la spesa per conto della  
Vergine, si diffende la prefata dichiarazione che  
il Pau crossano ha fatto il 18. Del detto 1860

Murcia addi 31 Maggio 1860.

Al Sacrista Stanislao Casula di questo, Siliara  
D'aver ricevuto dal Sig. Nicolò Sardu Rettore  
Parrochiale di questo medesimo, la somma di  
reali sardi sei meno un soldo, pari a lire due e cent.  
sottant'otto per la festa della V. d'Oristano, e ciò  
per il corrente anno 1860. E perché costò se ne  
distese la presente. In fede &c.

Francesco Maria Casula R.

Registato dal Sig. Sardu R.

L. n. 2, 78.